

STOP ALLA DEVASTAZIONE PRESENTATO IL RICORSO CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE

Lo scorso 14 febbraio l'Assemblea Contro la Cementificazione ha presentato ricorso alla Presidenza della Repubblica contro i piani di devastazione e saccheggio del territorio relativi al programma di "raddoppio" dell'abitato di S.Maria delle Mole.

Questi piani, approvati dal Consiglio Comunale di Palozzi il 3 agosto 2011, sono vere e proprie speculazioni edilizie presentati da soggetti privati e, quindi, di nessun interesse per la collettività. Tra l'altro sono stati realizzati in spregio alle più elementari procedure e senza alcuna pubblicità per evitare alla cittadinanza qualsiasi possibilità di effettuare osservazioni. Già questo basterebbe a invalidare tutta la procedura politico/amministrativa.

Su decine di ettari di territorio di elevato pregio naturalistico e archeologico, ricco di falde acquifere, i soggetti immobiliari denominati "Ecovillage", "Le Mole 2" e "Cristina" vorrebbero costruire ville e appartamenti da rivendere agli elevatissimi prezzi di mercato.

In una situazione in cui a S.Maria delle Mole e nelle altre frazioni molte case sono vuote perché sempre meno gente può permettersi di aprire un mutuo trentennale e di acquistare case a 4.000 al metro quadro! Senza dimenticarci che non c'è nessun incremento demografico che giustifichi la costruzione di nuove abitazioni.

Abbiamo quindi chiesto, grazie agli oltre 20 cittadini firmatari del ricorso, di annullare tutte le delibere consiliari votate il 3 agosto e tutti gli atti ad esse connessi. Le responsabilità di questo devastante piano che sconvolgerà la vita di decine di migliaia di persone sono bipartisan: nel ricorso infatti ci siamo costituiti contro Regione Lazio, Provincia di Roma e, ovviamente, contro i soggetti privati di cui sopra e il Comune di Marino.

Nel 2004 una variante al Piano Regolatore del 1979 prevedeva l'istituzione di una zona commerciale, amministrativa e industriale per circa 2 milioni di metri cubi: tutto questo fu approvato dall'allora giunta di centro-sinistra guidata da Onorati.

Sin dal 2002 il Piano d'assetto del Parco Regionale dell'Appia Antica, che avrebbe il compito di tutelare tale zona, resta del cassetto della Regione Lazio, nonostante l'importanza storica, culturale e paesaggistica di tutta l'area sulla quale è vigente sia il Piano Territoriale Paesistico Regionale sia quello Provinciale.

La storia riguardante i piani di cementificazione coinvolge in pratica tutte le amministrazioni locali succedutesi dalla fine degli anni '80: dalla giunta Santarelli, a quella di Rosa Perrone, per non parlare di Desideri e della "famosa" delibera 50. Alla Regione Lazio il governo Storace, nel 2004, fece la sua parte approvando la variante al PRG proposta da Desideri. Insomma, sull'area insistono fortissimi interessi speculativi.

Con il piano "Palozzi-Privati" si prevede una colata di cemento di 1 milione di metri cubi per costruire aree residenziali e commerciali (e il "trasloco" della stazione di S.Maria) per circa 15.000 nuovi abitanti complessivi.

Avete idea di quanti camion, mezzi d'opera, cantieri ci saranno? Avete idea di quanti anni di scavi, di rumori, di inquinamento questo progetto comporterà? Potete lontanamente immaginare l'intasamento automobilistico a S.Maria delle Mole, Fratocchie e, in generale, lungo le direttrici Appia-Nettunense sia durante la lunga fase dei lavori che al loro termine quando cioè ci saranno circa 12.000 automobili in più ogni giorno?

Al di là dei dettagli tecnici, vogliamo sottolineare l'importanza di auto-tutelare la vita e la vivibilità dei posti dove abitiamo e lavoriamo. Il ricorso presentato è frutto della lotta intrapresa da gente che vive a Marino e nelle frazioni che non può tollerare un simile scempio. Chiediamo a tutti/e uno scatto di dignità e di orgoglio per difendere questo territorio martoriato dal cemento, dal traffico aereo e veicolare, dalla presenza del radioattivo gas-radon e dalle problematiche legate all'acqua.

OGNI INIZIATIVA VA SOSTENUTA ATTIVAMENTE CON LA PARTECIPAZIONE DIRETTA!

**ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE
TUTTI I LUNEDI' – ORE 21.30 – RIUNIONE APERTA A TUTTI/E
VIA S.PAOLO APOSTOLO 19, S.MARIA DELLE MOLE**